



**“Piaggio: rispettati i tempi della presentazione del piano industriale, è necessario che il nuovo Governo si muova rapidamente in modo che Piaggio possa essere ceduta”**

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Il Commissario Nicastro ha depositato il piano industriale di Piaggio Aerospace rispettando i termini di scadenza del 30 agosto, come previsto dalla legge. Le voci che ci sono state nei giorni scorsi riguardo a un possibile fallimento del piano si sono dimostrate quindi sbagliate. Anzi, nel piano il commissario ha inserito, grazie al contributo e il lavoro svolto dalle O.O.S.S., elementi determinanti per il reparto motori, con i contratti per la manutenzione e la fornitura delle parti di ricambio per un valore di 167 milioni, il contratto con l'Enav per la manutenzione degli aerei da trasporto executive p180 per 12,6 milioni, e la certificazione del p1hh. Ora però il governo deve fare la sua parte. È fondamentale che si acceleri nel più breve tempo possibile con la firma dei contratti dei nuovi p180 per le forze armate e per portare avanti l'acquisto e la certificazione del p1hh. Per quest'ultimo infatti il decreto del ministero della Difesa di concerto con il ministero dell'Economia e delle finanze sarebbe in attesa solo della delibera del parere delle competenti commissioni Difesa di Camera e Senato. Se questo iter fosse portato a termine, il Mise potrebbe dare il suo OK al piano industriale proposto da Nicastro e la Piaggio potrebbe finalmente essere messa sul mercato ed essere pronta per offerte serie e vincolanti. La Uilm chiede quindi un'accelerazione al governo perché la Piaggio possa finalmente avere tutti gli elementi per rimettersi sul mercato e tornare a produrre con forza dei prodotti strategici per tutto il sistema paese.

Genova, 30 agosto 2019